



Associazione Nazionale Ex Internati nei lager nazisti

Ente Morale D.P.R. 403/1948

Sezione "Leopoldo Teglia" - Perugia

- Delegazione di Spoleto -



PROGETTO DIDATTICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA



CONOSCERE MEGLIO LA RESISTENZA:

***LA VICENDA DEGLI INTERNATI MILITARI ITALIANI
NEL II° CONFLITTO MONDIALE***



Associazione Nazionale Ex Internati nei lager nazisti

Ente Morale D.P.R. 403/1948

Sezione "Leopoldo Teglia" - Perugia

- Delegazione di Spoleto -



PROGETTO DIDATTICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA



CONOSCERE MEGLIO LA RESISTENZA:

***LA VICENDA DEGLI INTERNATI MILITARI ITALIANI
NEL II° CONFLITTO MONDIALE***

FINALITÀ

DESTINATARI

UTILITÀ SOCIALE

METODICA

METODOLOGIA

- ✿ Mantenere la memoria storica dei fatti immediatamente successivi all'Armistizio del 8 settembre 1943, in particolare la vicenda degli Internati Militari Italiani: circa **630.000** giovani che, rifiutando la collaborazione con il nazi-fascismo, furono costretti a subire la deportazione, gli stenti e le vessazioni dell'internamento in Germania.
- ✿ Enfatizzare l'altissimo valore morale di quel rifiuto come prima forma di "Resistenza" i cui valori hanno dato origine alla nostra Carta Costituzionale.

FINALITÀ

DESTINATARI

UTILITÀ SOCIALE

METODICA

METODOLOGIA

- ✱ Mantenere la memoria storica dei fatti immediatamente successivi all'Armistizio del 8 settembre 1943, in particolare la vicenda degli Internati Militari Italiani: circa **630.000** giovani che, rifiutando la collaborazione con il nazi-fascismo, furono costretti a subire la deportazione, gli stenti e le vessazioni dell'internamento in Germania.
- ✱ Enfatizzare l'altissimo valore morale di quel rifiuto come prima forma di "Resistenza" i cui valori hanno dato origine alla nostra Carta Costituzionale.

FINALITÀ

DESTINATARI

UTILITÀ SOCIALE

METODICA

METODOLOGIA

- ✱ Insegnanti e allievi delle ultime classi della Scuola Media e degli Istituti Superiori il cui programma didattico comprende il periodo storico di riferimento e che, generalmente, non trovano informazioni nei testi scolastici.

FINALITÀ

DESTINATARI

UTILITÀ SOCIALE

METODICA

METODOLOGIA



- ✱ Coltivare la memoria in genere;
- ✱ Offrire agli alunni delle scuole il contributo educativo dell'esempio di abnegazione e senso civico consegnatoci dalle generazioni precedenti per la libertà dei cittadini di oggi.
- ✱ Mostrare che anche in periodi di perdita generalizzata di valori morali o in condizioni di fortissime pressioni, è possibile non cedere a lusinghe e a minacce e resistere all'oppressore.
- ✱ Ricordare il contributo della "Resistenza dei militari" alla liberazione della Patria dall'oppressione nazi-fascista

FINALITÀ

DESTINATARI

UTILITÀ SOCIALE

METODICA

METODOLOGIA

- ✱ Stimolare la naturale curiosità dei giovani sollecitandoli a coltivare la memoria osservando e raccogliendo testimonianze del passato nell'ambiente in cui vivono, offrendo opportunità metodologiche elementari di ricerca.
- ✱ Offrire agli Istituti scolastici la possibilità di acquisire un titolo di merito per attività formative delle classi coinvolte.

FINALITÀ

DESTINATARI

UTILITÀ SOCIALE

METODICA

METODOLOGIA

Il progetto di svilupperà in tre fasi:

- 1) **Mostra documentaria iniziale:** da allestire nei locali messi appositamente a disposizione dal Comune utilizzando pannelli già in possesso di Anei - Perugia.

FINALITÀ

DESTINATARI

UTILITÀ SOCIALE

METODICA

METODOLOGIA

Il progetto di svilupperà in tre fasi:

2) Conferenza inaugurale della mostra tenuta dal Prof. Gastone GAL che tratterà dei seguenti argomenti:

- La nascita e la politica sociale del fascismo, l'alleanza con la Germania nazista e le guerre di aggressione dal 1936 al 1941.
- L'andamento della guerra dal 1940 al 1943 e la stipula dell'Armistizio dell' 8 settembre 1943.
- Comprensione dei meccanismi di causa/effetto degli avvenimenti storici al fine di formare una coscienza critica che possa prevenire pericolose tendenze.
- I militari italiani dopo l'Armistizio: la scelta e il rifiuto alla collaborazione, la cattura, la deportazione e il lavoro coatto degli Internati Militari Italiani.

FINALITÀ

DESTINATARI

UTILITÀ SOCIALE

METODICA

METODOLOGIA

Sulla base delle adesioni al progetto didattico che si propone e a seguito di un incontro preliminare con i docenti interessati, si stabilirà la data per una seconda conferenza di approfondimento per gli alunni degli Istituti aderenti circa i seguenti argomenti:

- *L'evoluzione dell'atteggiamento dei Militari internati nei riguardi del fascismo e la consapevolezza dell'esigenza di adottare forme di convivenza civile ispirate alla libertà, al rifiuto della guerra e di ogni forma di discriminazione.*
- *Le fonti storiche utilizzate per descrivere la vicenda: memoriali, diari, rapporti, rappresentazioni grafiche, archivi fotografici, memorie orali dei reduci, pubblicazioni di alcuni soci di ANEI Perugia e altri. Tali pubblicazioni potranno essere presentate dagli autori nell'ambito della mostra.*
- *I ragazzi verranno infine invitati a realizzare uno o più elaborati sull'argomento da utilizzare per integrare e completare la mostra già in atto con rappresentazioni grafiche, composizioni letterarie, videoclip, drammatizzazioni etc., a discrezione dei docenti da inserire successivamente nell'ambito della mostra già in atto.*

FINALITÀ

DESTINATARI

UTILITÀ SOCIALE

METODICA

METODOLOGIA

Il progetto di svilupperà in tre fasi:

3) Celebrazione della Giornata della Memoria 27 gennaio 2023 cui i ragazzi saranno adeguatamente preparati e sensibilizzati per cogliere appieno i significati della ricorrenza alla luce disposto dalla legge 211/2000. Possibilità (da verificare) di svolgere presso un Istituto scolastico di Spoleto o comunque a Spoleto la cerimonia ufficiale di assegnazione delle Medaglie d'Onore.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge 211/2000

Art. 1. La Repubblica Italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Art. 2. In occasione del "Giorno della Memoria" di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

FINALITÀ

DESTINATARI

UTILITÀ SOCIALE

METODICA

METODOLOGIA

COSTI

NON SONO PREVISTI COSTI PER L'ISTITUTO OSPITANTE

INFRASTRUTTURE & LOGISTICA

**IN TUTTE LE FASI PREVISTE DAL PROGETTO SI RENDE
NECESSARIA LA STRUMENTAZIONE ADEGUTA (AUDIO/
VIDEO) A SUPPORTO DEI RELATORI E SPAZI ADEGUATI
(da valutare sulla base delle adesioni)**



Associazione Nazionale Ex Internati nei lager nazisti

Ente Morale D.P.R. 403/1948

Sezione "Leopoldo Teglia" - Perugia

- Delegazione di Spoleto -



PROGETTO DIDATTICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA



CONOSCERE MEGLIO LA RESISTENZA:

***LA VICENDA DEGLI INTERNATI MILITARI ITALIANI
NEL II° CONFLITTO MONDIALE***